



**CONSULENZA SPECIALISTICA PER L'ADOZIONE DEL
REGOLAMENTO UE 139/2014 E PER LA CONVERSIONE DEL
CERTIFICATO DI AEROPORTO**

CONDIZIONI CONTRATTUALI

1. PREMESSA - OGGETTO

In considerazione dell'emanazione del Regolamento UE 139/2014, che stabilisce requisiti e procedure amministrative comuni a tutti gli aeroporti europei, l'aeroporto di Torino deve affrontare entro il 30/11/2016 il processo di conversione dell'attuale "Certificato di Aeroporto" ottenuto in ottemperanza al "Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti" ENAC.

Il servizio oggetto del presente ordine consta in una consulenza specialistica per supportare SAGAT nel percorso di adozione del Reg. UE 139/14 e di conversione del certificato dell'Aeroporto di Torino ai sensi del medesimo Regolamento, con particolare riferimento a:

- percorso istruttorio di verifica della conformità dell'organizzazione, delle operazioni e delle infrastrutture dell'Aeroporto tramite l'utilizzo di check-list;
- la gestione delle difformità con la redazione di safety assessment quando necessario;
- lo sviluppo della Certification Basis.

2. DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La consulenza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, avrà come oggetto le seguenti attività:

- Definizione di un piano di gestione atto a coordinare e implementare le attività per l'ottenimento della certificazione in ottemperanza alla Reg. UE 139/14;
- Redazione di Gap analysis tramite check-list per la verifica di rispondenza:
 - ai requisiti per l'organizzazione e le operazioni (Implementing Rules, Acceptable Means of Compliance e Guidance Material);
 - ai requisiti riguardanti le infrastrutture (Certification Specifications e Guidance Material);
- Gestione delle possibili non conformità per i requisiti attinenti l'organizzazione, le procedure e le infrastrutture attraverso AltMOC, ELOS, DAAD e SC, redigendo, inoltre, Safety Assessment.
- Supporto nella raccolta ed organizzazione della documentazione ai fini della conversione della certificazione di aeroporto ai sensi della nuova normativa comunitaria (Certification Basis; Aerodrome Manual; Check list di rispondenza; presentazioni o relazione esplicative necessarie; supporto, per le parti di propria competenza, nella predisposizione degli accordi con i soggetti terzi);
- Definizione e verifica dell'istruttoria con ENAC ai fini della conversione del certificato di aeroporto;
- Supporto durante tutta la fase di conversione del certificato in ottemperanza alla regolamentazione EASA, includendo gli audit;
- esecuzione di un Risk Assessment per ridefinire le regole di movimentazione di velivoli, mezzi e personale sul piazzale aeromobili nord e sulla aircraft stand taxilane M e conseguente proposta di modifica del layout piazzale e delle procedure operative;
- redazione di un Risk Assessment per la verifica di metodi alternativi di rispondenza al Regolamento UE 139/2014 in materia:
 - pendenze trasversali e longitudinali di pista e relative Shoulder, Strip, Clearway e RESA;
 - pendenze longitudinali e trasversali delle taxiway e relative strip;
 - pendenze dei piazzali.

I rilievi tecnici delle pendenze sono esclusi dal presente incarico e sono a carico SAGAT.

L'attività si articolerà in tre fasi:

Fase 1: Svolgimento di un Gap analysis per la verifica di rispondenza ai requisiti del Regolamento UE 139/14 attraverso l'utilizzo di check list; Redazione del risk assessment previsti nel presente capitolato.

Fase 2: Redazione della documentazione necessaria per l'istruttoria con ENAC ai fini della conversione del certificato (Certification Basis; Aerodrome Manual; Check list di rispondenza; presentazioni o relazione esplicative necessarie; supporto, per le parti di propria competenza, nella predisposizione degli accordi con i soggetti terzi);

Fase 3: Supporto durante le attività di audit svolte dal Team di Sorveglianza ENAC per l'ottenimento del certificato EASA di aeroporto.

3. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario i necessari sopralluoghi in aeroporto, la partecipazione alle riunioni di coordinamento con i rappresentanti SAGAT e con altri Enti esterni e tutte le spese di trasferta.

Sono inoltre a carico dell'affidatario gli oneri derivanti dall'eventuale necessità da parte dell'affidatario stesso, di approfondimenti tecnici o documentali al fine di assicurare la corretta e completa esecuzione della prestazione professionale richiesta.

Sono esclusi nell'ambito della consulenza studi aeronautici o risk assessment necessari per la dimostrazione dei metodi alternativi di rispondenza alla norma diversi da quelli espressamente richiesti al punto 2.

4. TEMPI DI ESECUZIONE

Le attività affidate, di cui al punto 2. DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, dovranno essere eseguite secondo il programma di lavoro proposto dall'Affidatario in sede di gara per la conversione dell'attuale "Certificato di Aeroporto" in scadenza il 30/11/2016. In caso di proroga dell'attuale "Certificato di Aeroporto" da parte dell'ENAC la scadenza delle attività di cui al punto 2 è posticipata a data da definirsi e comunque non successiva al 31/12/2017 come previsto dal Regolamento UE 139/2014.

5. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo sarà quello espresso sullo "Schema di compilazione dell'offerta", IVA esclusa o derivante dalla trattativa che la SAGAT si riserva di fare con il miglior offerente e si intende comprensivo di tutte le prestazioni affidate.

6. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture potranno essere emesse:

- per il 30% dell'importo a Voi dovuto al termine della fase 1;
- per il 40% dell'importo a Voi dovuto al termine della fase 2;
- per il restante 30% dell'importo a Voi dovuto, al termine di tutte le attività affidate.

L'Affidatario riconosce ed accetta che SAGAT abbia facoltà, ai sensi dell'art.1241 c.c. di compensare in tutto o in parte gli importi dovuti all'Affidatario con i crediti da questa vantati a qualsiasi titolo nei confronti dell'Affidatario stesso.

In deroga a quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del D.LGS. 231/2002, il rimborso forfettario ivi previsto potrà essere riconosciuto da SAGAT all'Affidatario esclusivamente nel caso in cui il ritardo nei pagamenti abbia ad oggetto somme superiori ad € 10.000,00 e si sia protratto per un periodo non inferiore a 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuta esigibilità del pagamento.

Tutti i pagamenti avverranno a 60 giorni fine mese data fattura a mezzo bonifico bancario.

Tutti i pagamenti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L.136/2010 e s.m.i., verranno effettuati nel rispetto delle modalità previste dalla citata norma. In particolare l'Affidatario si impegna a regolare per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine aperto, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

A tal proposito l'Affidatario si impegna a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al comma 1 dell'art. 3 della sopracitata norma, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, nel corso di validità dell'ordine aperto, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutte le transazioni tra SAGAT e l'Affidatario, tra quest'ultimo ed eventuali altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione dell'ordine, dovranno riportare il codice identificativo **CIG n. XXXXXXXXX**.

Si rimanda, a completamento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari al successivo articolo "adempimenti di cui alla L. 136/2010 e s.m.i." per tutto quanto non specificatamente espresso dal presente articolo.

Tutti i pagamenti verranno effettuati, previa verifica del regolare versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali – attestato mediante documento unico di regolarità contributiva (DURC) – dei dipendenti dell'Affidatario.

Non saranno effettuati pagamenti a fronte di DURC attestanti irregolarità contributiva.
La sospensione dei pagamenti per le suddette motivazioni si protrarrà fino alla verifica della effettiva regolarità dei versamenti con rilascio di un DURC regolare, senza che l'Affidatario possa vantare alcun titolo per il mancato pagamento.

7. PENALI

Per il mancato rispetto dei termini di cui al punto 4. TEMPI DI ESECUZIONE, la SAGAT si riserva la facoltà di applicare una penale di € 200,00 per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 10 giorni, fatto salvo il danno ulteriore.

Trascorso tale termine senza che l'Affidatario abbia ottemperato, la SAGAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

8. RISERVATEZZA

Il presente ordine presuppone l'osservanza del segreto nei confronti di qualsiasi persona per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui l'Affidatario sia venuto a conoscenza in esecuzione del presente contratto, o che siano stati comunicati da SAGAT in ragione dell'espletamento delle obbligazioni pattuite.

L'Affidatario s'impegna dunque a tenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza nel corso di esecuzione del presente ordine.

Tali dati ed informazioni non potranno quindi essere divulgati o comunicati a terzi, a meno di espressa autorizzazione scritta da parte di SAGAT, fatti salvi eventuali obblighi di legge od ordini di pubblica Autorità.

9. SUBAPPALTO

Sarà vietato subappaltare tutto o parte di quanto affidato. L'inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

10. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, che la SAGAT procederà al trattamento, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali relativi all'Affidatario, unicamente per le finalità connesse all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente affidamento.

L'Affidatario avrà, in ogni caso, facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del Trattamento: SAGAT Spa, Strada San Maurizio 12, Caselle T.se (TO).

11. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'Affidatario dovrà attenersi a quanto indicato nell'allegato DOCUMENTO INFORMATIVO RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE redatto ai sensi dell'art.26, comma 1, lettera b del D.Lgs 81/2008 nel quale sono riportati i rischi specifici presenti nel sito aeroportuale.

L'Affidatario, qualora non avesse già ottemperato, si impegna, contestualmente alla sottoscrizione dell'ordine, a presentare copia di un certificato completo di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La validità dell'ordine sarà sospensivamente condizionata alla consegna della suddetta documentazione.

12. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

L'Affidatario si impegna, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche.

L'Affidatario si impegna per sé e per gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell'esecuzione del presente ordine, a regolare, pena la risoluzione dei rispettivi rapporti contrattuali, le reciproche transazioni esclusivamente secondo le modalità predisposte dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'Affidatario si impegna ad inserire, nei contratti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese a qualsiasi titolo interessati, o con cui entrerà in contatto in relazione all'esecuzione del presente ordine, la seguente clausola, a pena di nullità del contratto in questione: "Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del presente ordine, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i."

Altresì l’Affidatario in tutte le ipotesi in cui dovesse avere notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all’articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. si obbliga, secondo quanto previsto nell’articolo 3, comma 8, legge n. 136/2010 e s.m.i., a procedere all’immediata risoluzione del rapporto contrattuale, a darne immediata comunicazione alla SAGAT e alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Impregiudicato ogni altro diritto e rimedio previsto a favore della SAGAT ai sensi di legge o ai sensi del presente ordine, le Parti convengono che il rapporto contrattuale, si risolverà, fatto salvo il risarcimento dei danni, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1456 c.c., in tutti i casi in cui le transazioni da esso previste siano state eseguite senza avvalersi degli adeguati strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto ai sensi dell’articolo 3, della legge n. 136/2010 e s.m.i., ed in generale in tutti i casi di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo e all’art. 3 della Legge 136/2010.

13. ACCESSO E CIRCOLAZIONE DI PERSONE E MEZZI NELL’AREA INTERNA AEROPORTUALE

Gli interventi affidati saranno svolti all’interno dell’area doganale dell’aeroporto.

L’accesso di persone e mezzi nell’area sarà soggetto al rispetto delle norme vigenti sullo scalo.

- a) Al fine del rilascio del permesso necessario per l’accesso in area doganale, il personale dell’Affidatario dovrà obbligatoriamente e a spese di questo, frequentare preventivamente un corso certificato di security aeroportuale.

La richiesta dei permessi dovrà essere effettuata entro quattro giorni dalla data di ricevimento del presente ordine seguendo le istruzioni disponibili su: www.aeroportoeditorino.it alla sezione SAGAT - NORMATIVA - DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI - ACCESSO E PERMESSI, nonché allegando tutta la documentazione ivi elencata. Contestualmente a tale richiesta andrà altresì formalizzato dall’Affidatario l’elenco delle persone, per le quali si richiede il permesso per l’accesso in area doganale, autorizzate a effettuare servizio di scorta, come stabilito dal Regolamento (UE) 185/2010, e successivamente recepito dal Programma Nazionale per la Sicurezza dell’aviazione civile – edizione del 24.2.2012 (Capitolo 1, punto 1.2.7.3.2.); ai sensi di tali disposizioni “eccezionalmente”, e cioè per “situazioni inaspettate, improvvise, non programmate e/o programmabili, né in alcun modo prevedibili”, è ammesso l’accesso all’area doganale da parte del personale dell’Affidatario, così come degli altri soggetti a vario titolo coinvolti nell’esecuzione del presente affidamento, anche se non in possesso dell’apposito tesserino di ingresso in aeroporto, a condizione che l’accesso avvenga a mezzo di scorta predisposta dall’Affidatario stesso.

Si precisa che i mezzi dovranno essere assicurati, oltre che per danni alle persone, anche per danni ad aeromobili, mezzi ed infrastrutture aeroportuali, provocati all’interno delle aree aeroportuali doganali recintate, senza sottolimiti e/o franchigie per un massimale complessivo non inferiore a € 10.000.000 per la circolazione su strada perimetrale ed € 20.000.000 per interventi in tutte le altre aree interne aeroportuali.

Stessa procedura verrà adottata per i subappaltatori. I contratti assicurativi dovranno espressamente prevedere l’estensione sopra riportata.

- b) Ai sensi del Regolamento di Scalo, adottato da ENAC con l’Ordinanza 32/2007, i conducenti dei veicoli utilizzati nell’area doganale devono essere muniti di Patente Aeroportuale Airside, rilasciata dal gestore, che attesta il completamento con esito positivo di un programma di addestramento teorico e pratico adeguato per il tipo di funzione da svolgere. Il costo per la suddetta autorizzazione sarà a carico esclusivo dell’Affidatario.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento del presente ordine, l’Affidatario dovrà comunicare alla SAGAT le date fissate per i corsi relativi all’ottenimento di permessi e patenti idonee a garantire l’operatività dei cantieri (airside e landside). Quest’ultimo s’impegna altresì a definire le date sopra citate in modo tale che siano compatibili con le tempistiche operative previste a contratto.

Tutti gli oneri relativi al rilascio dei permessi saranno a carico dell’Affidatario.

Il listino Prezzi relativo al rilascio di tesserini, lasciapassare, patenti per l’accesso nell’area interna aeroportuale, è pubblicato e visionabile su: www.aeroportoeditorino.it alla sezione: SAGAT - NORMATIVA - DOCUMENTI E CERTIFICAZIONI - ACCESSO E PERMESSI.

Saranno a carico dell’Affidatario i costi sostenuti per eventuali tessere parcheggio per i propri dipendenti a qualsiasi titolo impiegati nel servizio.

Ulteriori informazioni sulle Norme per l’accesso in area doganale e sulla modalità di rilascio dei permessi, sono disponibili sul sito e le sezioni precedentemente riportati o contattando l’Ufficio Tesseramento al numero di telefono: 011/5676.358.

14. D.LGS 231/2001

La SAGAT ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001. Qualora l'Affidatario durante la vigenza del presente ordine, fosse condannato per il compimento di uno dei reati previsti nel D.Lgs in questione, la SAGAT si riserva la facoltà di risolvere il medesimo.

15. MUTAMENTI SOGGETTIVI DEL FORNITORE - CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Affidatario, laddove si perfezioni (a) un trasferimento di partecipazioni, una modifica della composizione societaria, una trasformazione o altro negozio giuridico che determinino il mutamento del "controllo" dell'Affidatario stesso (così come definito ai sensi dell'art. 2359, comma 1, nn. 1 e 2, c.c.) ovvero (b) un negozio giuridico che comporti la cessione o il trasferimento, anche se temporaneo, a terzi dell'azienda, o di un ramo di essa, comprendente anche il contestuale trasferimento del presente contratto ai sensi dell'art. 2558 c.c., sarà tenuta e si impegna a darne comunicazione scritta a SAGAT entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui gli atti o i negozi sub (a) o (b) abbiano avuto effetto. Per tali ipotesi SAGAT avrà la facoltà di recedere liberamente e senza onere di preavviso dal presente contratto mediante comunicazione che trasmetterà all'Affidatario tramite raccomandata A.R. o P.E.C. entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di cui sopra ovvero dalla data in cui venga autonomamente a conoscenza di tale evento in difetto della comunicazione stessa.

È vietata la cessione del contratto. L'inosservanza darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

16. CODICE ETICO

La SAGAT ha adottato un proprio codice etico, di cui un estratto è visionabile sul sito www.aeroportoditorino.it nella sezione SAGAT – Chi Siamo - GRUPPO SAGAT - Governance. L'Affidatario si impegna sin da ora affinché i propri rapporti con la SAGAT siano rispettosi di quanto in esso descritto.

17. SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

La SAGAT ha avviato un sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001:2011 ed ha adottato una politica energetica che è visionabile sul sito www.aeroportoditorino.it nella sezione SAGAT – Chi Siamo - Ambiente - Sistema Gestione Energia.

L'Affidatario si impegna sin da ora affinché i propri rapporti con la SAGAT siano coerenti con tale sistema e con gli obiettivi di efficienza energetica previsti.

18. SPESE

Le eventuali spese e gli adempimenti di contratto, di bollo, di registro ed accessori saranno a carico dell'Affidatario.

19. FORO

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, sarà competente in modo esclusivo il Foro di Torino.